

D - Tra una settimana si aprirà un'altra pagina importante nella storia del calcio bianconero

accanto
27/10

Lugo si prepara al ribaltone

Una cordata di imprenditori locali è pronta a rilevare la società Filippi: "E' gente seria, ora aspettiamo un cenno dal sindaco"

LUGO - Il Baracca Lugo si prepara all'ennesimo cambio al vertice: una cordata lughese è in procinto di rilevare la squadra dall'attuale presidente, Lauro Galli. Della nuova dirigenza farà parte anche Ezio Filippi, collaboratore di Galli e membro dell'attuale assetto societario bianconero. "C'è un gruppo sostanzioso di imprenditori lughesi che si è detto disponibile al passaggio della proprietà", è la dichiarazione di Filippi - si tratta di personaggi affidabili, che oltre ad essere del posto, desiderano impegnarsi in maniera concreta per il calcio a Lugo". La nuova società, pur essendo già ben definita nelle sue strutture dirigenziali, aspetta prima di uscire allo scoperto: i nomi di coloro che ne faranno parte saranno formalizzati soltanto la settimana prossima, ma, per il momento, Filippi e Galli tengono le bocche cucite, persino sull'esatto numero dei componenti della nuova dirigenza. Sembra comunque che faranno parte della cordata un imprenditore lughese impegnato nel settore dei materiali elettrici ed un altro che si occupa invece di pelletteria e calzature. Rimarrà tutto così indefinito soltanto fino a che l'assemblea dei nuovi soci nominerà (verosimilmente) Filippi al vertice della gestione societaria, mentre Galli rimarrà presidente nominale fino alla fine della stagione, mossa necessaria, in virtù di norme Figs, per consentire al Baracca di trasformarsi in S.r.l.: "Questo gruppo di imprenditori si attende un forte segnale anche da parte dell'amministrazione - con-



L'assessore Massimo Cadda a fianco dell'attuale presidente Lauro Galli: fra qualche giorno dovrebbe concretizzarsi il passaggio di consegna a un gruppo di imprenditori locali

FOTO MASSIMO FIORENTIN

tinua Filippi - la quale ha un po' latitato dopo aver fatto passi importanti nei momenti più bui della storia recente del Baracca". L'appello al sindaco Roi è così motivato da Filippi: "In tutta questa situazione, l'amministrazione si è un po' tirata indietro: ma

i problemi del Baracca hanno anche una rilevanza sociale, tanti ragazzi trovano qui un'opportunità per fare sport. L'invito è che il Sindaco, che si era impegnato in prima persona, riattivi la collaborazione col Baracca spentasi pian piano, e non se ne lavi le mani ora che a farsi carico della questione

sono tanti imprenditori lughesi". Filippi, ex dirigente di molte società calcistiche romagnole e già da qualche tempo al fianco di Galli, si era tenuto in disparte finora, senza rilasciare alcuna dichiarazione. "Non vado a cercare pubblicità o speculazioni, sono venuto a Lugo come manager per fare calcio e metterci la mia disponibilità e la mia esperienza al servizio del Baracca. Sarà poi la nuova dirigenza che definirà insieme ruoli e funzioni". Lauro Galli, che si era coraggiosamente impegnato nel momento dello sfascio societario del dopo-Bruognolo, ha mantenuto fede alle promesse fatte, traghettando il Baracca verso acque più sicure. Ora viene per lui il momento di passare le consegne: "Nei quindici mesi della mia presidenza, ci sono state emozioni bellissime come la salvezza al termine della scorsa stagione, e periodi difficili, complicati e impegnativi, come quello di adesso. Sono contento, però, che il Baracca rimanga in mani lughesi". E per raccogliere il sostegno di tutta la gente di Lugo, e portare più spettatori allo stadio, da domani l'ingresso sarà gratuito per le donne e i ragazzi con meno di 16 anni. Al Muccinelli, domani, ci sarà un ulteriore richiamo per la gente sugli spalti: una presenza davvero importante, quella di Arrigo Sacchi, legato all'ambiente lughese da antiche amicizie di tipo sportivo. E chissà che la sua presenza non porti anche fortuna alla squadra bianconera.

Paolo Spada

Che cosa abbiamo in Comune?

Fiera d'Autunno Domenica 28 ottobre 2001 dalle 8 alle 20

150 operatori ambulanti del settore extralimite
abbigliamento, calzature, articoli da regalo, oggetti per la casa, ecc.
Piazza Mazzanti (dentro il Pavaglione) e Piazza dei Martiri

NEGOZI DEL CENTRO APERTI



27/10 CARLUINO

LUGO



SERATA ORGANIZZATA DAL COMUNE; L'INCASSO SARA' A FAVORE DELLA CROCE ROSSA

Al 'Rossini' sfila l'alta moda per beneficenza

Stasera, dalle 21, sul palcoscenico del teatro Rossini di Lugo torneranno a sfilare i capi delle collezioni autunno-inverno 2001 realizzati dalle griffe più note. "La Moda incontra il Teatro", iniziativa del Comune di Lugo nell'ambito del progetto di marketing urbano "Lugo Città Mercato", giunge così al secondo appuntamento con la città ed i negozi più famosi di Lugo e dintorni, sulla scia dell'impegno di solidarietà verso la Croce Rossa, alta quale è dedicata la serata. La sfilata, prodotta da Work Art per conto del Comune e con il patrocini-

o de 'Il Resto del Carlino', ripropone il felice connubio fra moda e teatro, facendo sfilare gli abiti dei più importanti negozi di abbigliamento di Lugo e Faenza, tratti dalle collezioni autunno-inverno firmate dalle griffe dell'alta moda. La manifestazione, spiega l'assessore alla cultura Daniele Ferriero, «si colloca nell'ambito del progetto "Lugo Città Mercato" finalizzato all'animazione della città e alla sua promozione economica e turistica». La serata sarà presentata da Jack Bonora e l'intero incasso sarà devoluto al Comitato lughese della

Croce rossa che, sottolinea il presidente Daniele Bosi, «non riceve nessun tipo di sovvenzione pubblica, perciò è importante per la sua sopravvivenza contare su queste iniziative». La regia e la coreografia della sfilata sono di Enza Patrino: modulata sulle note dei più famosi successi discografici, esalterà gli abiti valorizzati da una moderna scenografia e indossati da modelle reduci dalle passerelle di Milano, Roma e Firenze. Il costo del biglietto è di 20mila lire per un posto di platea o palco e 10mila lire per un posto di galleria o loggione.

27/10 CARLUINO

Un originale connubio a scopo benefico sarà protagonista questa sera alle ore 21

L'alta moda sfila al teatro Rossini

Il ricavato della serata andrà a favore della Croce Rossa

LUGO - Nuovo appuntamento con l'alta moda e la solidarietà a Lugo dove questa sera il Teatro Rossini ospiterà dalle ore 21 la seconda edizione de "La Moda incontra il teatro", appuntamento organizzato dal Comune di Lugo, dedicato alle produzioni dei più importanti negozi di abbigliamento della zona. Il felice connubio fra moda e teatro, inaugurato un anno fa, si ripropone dunque nella straordinaria cornice del Rossini e ad essere protagonisti sul palco saranno quindici negozi di abbigliamento di Lugo e dintorni con i loro capi, tratti dalle collezioni autunno-inverno, firmati dalle griffe più accreditate dell'alta moda:

Una serata, presentata da Jack Bonora, che godrà della regia di Enza Patrino sulle note di celebri successi discografici mentre ad indossare i capi, sulla passerella del Rossini, saranno modelli e modelle professionisti. L'evento, promosso da Work Art Partners, si colloca nell'ambito del progetto di marketing urbano "Lugo Città Mercato" pensato per valorizzare la città dal punto di vista commerciale: "Il marchio Lugo Città Mercato - spiega Daniele Ferreri, assessore alla Cultura e al Turismo del Comune di Lugo - nasce con lo scopo di contrassegnare gli eventi e le manifestazioni di qualità ma, soprattutto, assolve l'importante compito di



Un'immagine dell'edizione della scorsa anno

diffondere l'immagine della città come luogo ideale per lo shopping ed il tempo libero".

Nell'ambito della manifestazione non si parlerà comunque soltanto di moda, ma anche di so-

lidarietà. L'intero incasso della serata sarà infatti devoluto alla Sezione Femminile del Comitato lughese della Croce Rossa Italiana che svolge la propria attività principalmente nel campo dell'assistenza. "La Croce Rossa - spiega Daniele Bosi, presidente del Comitato - non riceve nessun tipo di sovvenzione pubblica, perciò è importante per la sua sopravvivenza avere accesso ad iniziative di solidarietà di questo tipo. Ora il Comitato di Lugo sta istituendo le ultime due componenti previste dallo statuto: la sezione femminile e la sezione pionieri. In questo momento abbiamo la necessità di poter contare sull'appoggio di quanti sono disponibili a sostenerci".

Marco Pirazzini

NUOVO 'COLPO' NELLA SCUOLA DI S. BERNARDINO. LE PROTESTE DEI GENITORI

Materna nel mirino dei ladri

La scuola materna di San Bernardino è decisamente nel mirino dei ladri. L'ultimo furto, in ordine di tempo, è avvenuto nella notte tra mercoledì e giovedì scorsi, quando i soliti ignoti sono entrati nell'edificio di via Stradone da una porta secondaria che, meno di un mese fa, era già stata scassinata. Il magro bottino, a differenza del precedente furto messo a segno lo scorso 3 ottobre, consiste in un videoregistratore. Una ventina di giorni fa i ladri, dopo aver sfondato la porta posteriore avevano messo a soqquadro tutti i locali della scuola, sia a piano terra che a quello rialzato. In quell'occasione era stato portato via tutto quanto era possibile: dai sussidi audiovisivi al televisore, dai registratori audio e video agli elettrodomestici, compreso un frigorifero, dal telefono/fax al materiale usato per le pulizie.

Non contenti, i ladri si erano impossessati addirittura di merendine, latte, succhi di frutta e the. Così in quei giorni furono gli abitanti della frazione ad assicurare la colazione ai bambini. I malviventi erano poi riusciti a trovare la chiave della cassaforte rubando oggetti di valore per 4-5 milioni di lire. Il furto scoperto mercoledì fa seguito ad altri cinque analoghi verificatisi nel 1996, nel 1998, nel 1999, nel febbraio 2000 e, appunto, lo scorso 3 ottobre. All'indomani di ogni episodio, assicurano alla scuola, era stato informato il Comune, «sottolineando l'inadeguatezza dell'accesso ai locali della scuola aerea, dovuta al precario stato di alcuni infissi» e più volte era stata sollecitata l'installazione di un impianto antifurto. Giustificabili quindi le proteste dei genitori: «Abbiamo perso la pazienza. Nel cor-

so degli anni, dopo ogni furto, abbiamo dovuto comprare a nostre spese videoregistratori, televisori, macchine fotografiche e altro materiale. Ma questi oggetti diventano poi proprietà del Comune. Mai comunque i danni erano stati tanto gravi come quelli del 3 ottobre. Proprio per lo stato degli ingressi gli oggetti rubati non sono stati riacquistati. Solo il frigorifero è stato riacquistato dal Comune con uno di precario funzionamento. Non trovando le chiavi, questa volta la cassaforte, vuota, è stata inutilmente scassinata. Siamo preoccupati anche per quanto riguarda la precarietà igienica che tali incursioni possono comportare. Non dimentichiamo, infatti, che il 3 ottobre i ladri avevano mangiato all'interno della scuola e, in precedenza, le pareti erano state imbrattate con scritte ed escrementi».

lu.scar.

UN AIUTO AI BAMBI AFGANI

Campagna di sensibilizzazione

LUGO - Verrà distribuito in questi giorni su tutto il territorio dei dieci Comuni aderenti all'Associazione Intercomunale della Bassa Romagna un volantino riportante la frase "Bambini afgani, bambini come i nostri: aiutiamoli ad avere un futuro" e la foto di due ragazzini. Il foglio sarà consegnato a mano a tutti i cittadini nel corso di tutte le manifestazioni pubbliche e davanti alle scuole con l'intento di reperire risorse da devolvere poi ai milioni di rifugiati. La campagna umanitaria è promossa dall'Associazione Intercomunale. Per partecipare in maniera attiva alla raccolta di fondi si può fare un versamento nel Conto Corrente n. 15631486 intestato al Comune di Bagnacavallo - Protezione Civile Intercomunale con la causale "Emergenza Afghanistan".

Oggi alle 15
al "Compagnoni"

Educare i giovani Convegno a Lugo

Per rispondere a tante domande

LUGO - Oggi alle 15 nell'aula magna dell'istituto tecnico commerciale Compagnoni si terrà un convegno sul tema "Educare: una avventura umana ancora possibile". L'iniziativa, organizzata dal centro culturale Umana avventura (coordinatore Guido Ferretti), dalla compagnia delle opere, dal coordinamento lughese studentesco, dal centro solidarietà, e dalla associazione insegnanti didattica e sperimentazione, "intende affrontare alla grande - afferma Ferretti - la questione educativa, anche alla luce di drammatici avvenimenti come quello di Novi Ligure, approfondendo il ruolo e l'importanza determinante della scuola come punto formativo. La scuola oggi interessa più che altro come fornitrice di strumenti, mentre educare non significa fornire strumenti, abilità o capacità. A fronte dello sconcerto generale delle persone, nel corso del convegno, si cercherà di dare risposta ad alcune domande: che cosa manca ai giovani? che cosa occorre per educare una persona?". Alla conferenza coordinata dall'educatrice Tiziana Grillanda, dopo il saluto di Enrico Flisi del distretto sanitario lughese, di Clara Caravita assessore alla pubblica istruzione e di Giovanni Ceroni nella veste di vicepresidente dell'associazione intercomunale della bassa Romagna interverranno Marco Bertoli, psichiatra, responsabile del dipartimento di salute mentale di Parmanuova a contatto quotidiano con esperienze e realtà particolari su "Le mani di mia madre: la tradizione, la libertà incomprese", e Davide Rondoni, scultore e poeta sul tema "Educare: una esperienza umana ancora possibile".

A. Ricci Garotti

27/10

27/10

27/10

27/10

Primi concerti stagionali con Bach e Vivaldi

*Mezzo
buono
22/10*

Prende il via mercoledì 31 ottobre, alle 20.30, la Stagione Concertistica del Teatro Rossini di Lugo che propone sette appuntamenti musicali, cinque dei quali con la partecipazione dell'Orchestra della Fondazione Arturo Toscanini diretta da alcune delle "bacchette" più interessanti in campo internazionale (Sarbu, Caldi, Agostini, David e Kakhidze) e due con i recital pianistici di Olga Kern (vincitrice del Van Cliburn 2001) e del grande Lazar Berman.

Nella serata di apertura, il 31 ottobre, saranno eseguite musiche di Antonio Vivaldi, Concerto in re minore F. 1, n. 100, per flauto, violino e basso continuo e Le quattro stagioni da "Il cimento dell'armonia e dell'invenzione" op. 8, e di Johann Sebastian Bach, Concerto brandeburghese n. 4 in sol maggiore BWV 1049 e Suite n. 2 in si minore. Sul palcoscenico del Rossini, insieme all'Orchestra Sinfonica della Fondazione Arturo Toscanini si esibiranno due eccellenti virtuosi del proprio strumento: il flautista bolognese Giorgio Zagnoni e il violi-

nista rumeno Eugene Sarbu (primo premio assoluto all'unanimità al Concorso Paganini di Genova e primo premio al Carl Flesch di Londra). I due musicisti si incontreranno per la



A sinistra:
Giorgio Zagnoni

prima volta per suonare il Concerto in re minore per flauto, violino e archi di Antonio Vivaldi, mentre il solo Sarbu suonerà e dirigerà le Quattro Stagioni di Vivaldi nella prima parte. Ai due si affiancherà poi la giovanissima Serena Zagnoni, figlia d'arte, per affrontare il Concerto Brandeburghese n. 4 di Bach per violino, due flauti e orchestra, mentre il padre, Giorgio Zagnoni, si cimenterà nella Suite n.2 in si minore, quella contenente la celebre "badinerie".

Il costo del biglietto è di lire 29.000 per un posto in platea o palco, lire 24.000 per un posto in galleria e lire 15.000 per un posto in loggione. Le riduzioni sono riservate ai giovani con meno di 26 anni, ai pensionati con oltre 60 e a tutti coloro che abbiano compiuto i 65 anni.

Per informazioni e prenotazioni: biglietteria del Teatro Rossini, tel. 0545-38542.

PER QUALIFICARE ULTERIORMENTE IL TEATRO ROSSINI

Si costituisce a Lugo la Fondazione Teatro Rossini

Risale a pochi giorni fa, presso la residenza municipale di Lugo, la costituzione della Fondazione Teatro Rossini, della quale fanno parte, oltre al Comune, il Gruppo Villa Maria, la Fondazione Cassa di Risparmio e Banca del Monte di Lugo e la Fondazione Cassa di Risparmio di Ravenna. Quasi sicuramente la Fondazione estenderà l'ingresso ad altri soggetti.

Rientrano nelle finalità dell'appena costituita Fondazione in primo luogo l'affermazione dell'arte e della cultura nella città di Lugo da realizzarsi programmando e gestendo alcune manifestazioni tradizionalmente organizzate dal Teatro Rossini, come le stagioni di prosa e concertistica, Lugo Opera Festival e Pavaglione Estate.

Tuttavia la Fondazione non limiterà la propria attività alla mera gestione dell'esistente includendo tra i compiti previsti dallo Statuto anche la valorizzazione dei teatri attraverso la promozione di manifestazioni a carattere sovramunicipale. Occorre sottolineare che il Teatro Rossini è fra i primi in regione e in Italia a dare vita ad una fondazione con capitale misto pubblico e privato.

Con questa scelta il Comune di Lugo si propone di qualificare ulteriormente e dare prestigio al Teatro Rossini a livello regionale e nazionale sviluppando nuovi progetti e di consolidare il legame fra teatro e territorio per arrivare così ad un arricchimento del clima culturale del territorio. Ogni socio fondatore si impegna a partecipare al fondo di dotazione con una somma minima di 50 milioni di lire da versare al momento dell'adesione e successivamente contribuire annualmente alla realizzazione dell'attività della Fondazione per l'ammontare che riterrà opportuno. Organi della Fondazione sono il Consiglio di Amministrazione (composto da cinque membri e presieduto dal Sindaco di Lugo), il Presidente, l'Assemblea dei Fondatori e il Collegio dei Revisori.

Stefania Rinaldi Ceroni

Finalmente il Palio nel giorno del Santo Patrono

Finalmente anche Lugo festeggerà il "suo" Patrono non solo con eventi religiosi.

Non può certo assumere l'aspetto di una "guerra" tra Santi, com'è stato scritto, ma sicuramente ha sempre rappresentato un'anomalia il dato che a Lugo, a differenza di quanto avviene dovunque, il palio della Città non si svolgesse nella ricorrenza del pro-

prio Santo Protettore, Sant'Illaro.

Di più, ci si è anche finalmente accorti che festeggiare la Sagra di San Francesco in abiti medioevali è davvero un "non senso" storico. A rimettere le cose a posto ha aiutato quest'anno, il calendario, con il dato che la scansione degli eventi del Palio definita negli ultimi anni, avrebbe portato a dover tenere vive le manifestazioni dello

stesso per ben 35 giorni... Così da un problema operativo, pratico, è venuta l'occasione per dare finalmente anche a Lugo la possibilità di celebrare con una Festa, la ricorrenza del suo Santo Protettore.

Certo la modifica, come tutte le cose che cambiano una tradizione, può suscitare "disaccordi", ma se dal passato prossimo si va a quello remoto, come è necessario fare tutte le volte

che si pretende, giustamente, di compiere anche azioni culturali, si ridarà finalmente pace a chi non potrebbe che sorridere vedendo i costumi del Medio Evo per festeggiare una Sagra, quella di San Francesco, che nel 1484, quando Borso d'Este passò da Lugo, dove va aspettare ancora ben tre secoli prima di nascere.....

Arrigo Antonellini

STRADEL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE ACQUISISCE NUOVE VIE

Passaggio da private a «comunali»

LUGO - A Lugo alcune vie classificate come private realizzate oltre trent'anni fa, da decenni di fatto sono destinate ad uso pubblico.

Per questo motivo, con una delibera adottata recentemente dalla Giunta, oltre trenta strade private esistenti nel territorio comunale sono state acquisite al patrimonio del Comune di Lugo.

In particolare si tratta, a Lugo, delle seguenti vie: via Blzet, via Buozzi, via Capre-

ra, via Conti di Cunio, via degli Estensi, via degli Storzi, via del Limite, via Deledda, via Di Vittorio, via fratelli Montanari, via Gessi, via Grandi, via Graziani, via Isola, via Monte Grappa, via Mozart, via Pagano, via Pasubio, via Ponte delle Rocche, via Portella delle Ginestre, via Rossi Martinetti, via Rotondi (già Tani), via Rovereto, via Salvemini, via Tani, via Tasso, via Ugucione della Faggiuola, via Vivaldi, via Wagner.

Relativamente a Voltana: via Frank, via Tolstoj, via Zola.

A Santa Maria in Fabriago via Fenati e via Cardinal Staffa e a Giovecca via Ferrara.

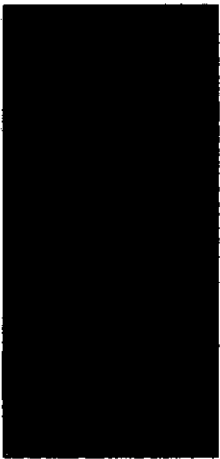
Da ciò deriva che le strade elencate diventando di proprietà comunale conseguentemente saranno inserite nei piani di manutenzione predisposti annualmente dall'Amministrazione comunale, in base alle priorità d'intervento individuate.

Stefania Rinaldi Ceroni

La moda incontra il Teatro

LUGO - L'alta moda torna anche quest'anno a Lugo dove sabato 27 ottobre, dalle ore 21.30 al Teatro Rossini, si svolgerà la seconda edizione di un suggestivo appuntamento, già proposto lo scorso anno, dedicato alle produzioni dei più importanti negozi di abbigliamento della zona dal titolo "La Moda incontra il Teatro".

Il felice connubio fra moda e teatro, inaugurato un anno fa, si ripropone dunque nella straordinaria cornice del Teatro Rossini e ad essere protagonisti sul palco saranno quindici negozi di abbigliamento di Lugo e dintorni con i loro capi, tratti dalle collezioni autunno-inverno, firmati dalle griffe più accreditate dell'alta moda. Una serata dedicata al lusso ed all'abbigliamento in genere che godrà della regia di Enza Patrono sulle note di celebri successi discografici. Il ritorno al nero, colore di punta nel guardaroba femminile per la prossima stagione, sarà interpretato secondo i dettami dell'alta moda, in modo ironico ed adattato al gusto di ogni momento, di ogni età e di ogni occasione. Ad indossare i capi, sulla passerella del Rossini, saranno modelli e modelle professioniste con esperienza di sfilate a Milano, Roma e Firenze, mentre



l'intera serata verrà presentata da Jack Bonora. L'evento, promosso da Work Art Partners, si colloca nell'ambito del progetto di marketing urbano "Lugo Città Mercato" pensato per valorizzare la città dal punto di vista commerciale: "Il marchio Lugo Città Mercato - spiega Daniele Ferrieri, assessore alla Cultura e al Turismo del Comune di Lugo - nasce con lo scopo di contrassegnare gli eventi e le manifestazioni di qualità ma, soprattutto, assolve l'importante compito di diffondere l'immagine della città

come luogo ideale per lo shopping ed il tempo libero".

Nell'ambito della manifestazione non si parlerà comunque soltanto di moda, argomento che in questo particolare periodo potrebbe apparire inopportuno, ma anche di solidarietà.

L'intero incasso della serata sarà infatti devoluto alla Sezione Femminile del Comitato lughese della Croce Rossa Italiana che svolge la propria attività principalmente nel campo dell'assistenza alle persone in stato di necessità ed ai bambini in età natale.

La solidarietà - sottolinea ancora Ferrieri - è uno degli elementi che caratterizzano il progetto Lugo Città Mercato che si concretizza nel finalizzare gli incassi realizzati in occasione di alcune iniziative ad Enti o istituti di particolare valore radicati nel territorio".

La prevendita dei biglietti validi per l'ingresso al Teatro Rossini in occasione della serata di moda è iniziata lo scorso 15 ottobre e per informazioni o prenotazioni è ancora possibile rivolgersi al tel. 0545-38542. I biglietti sono in vendita al prezzo di 20 mila lire per un posto in platea o palco e di 10 mila lire per la galleria o il loggione.

Marco Pirazzini

COMUNE DI LUGO

(Provincia di Ravenna)

BANDO PUBBLICO PER L'INDIVIDUAZIONE DEL SOGGETTO ATTUATORE DEL PROGETTO "UN COMPUTER IN OGNI CASA"

Questa Amministrazione Comunale intende concedere ad idoneo raggruppamento di imprese, in possesso dei requisiti di legge, l'attivazione del progetto "Un computer in ogni casa" consistente nel mettere a disposizione dei cittadini interessati un pacchetto complessivo hardware+software+servizi connessi ad un costo particolarmente interessante.

I raggruppamenti di imprese interessate all'attivazione del progetto "Un computer in ogni casa" dovranno presentare offerta economica redatta e sottoscritta da tutte le imprese aderenti suddivisa in base alle due proposte tra le quali gli utenti potranno scegliere e precisamente: "Un computer per internet e la videoscrittura" oppure "Un computer per il multimediale e il gioco", nonché il software applicativo Microsoft Work Suite 2001 installato. L'installazione, configurazione e prova del sistema dovrà essere a carico dell'acquirente.

Le offerte dovranno pervenire entro e non oltre le ore 13 del giorno 29 novembre 2001. L'apertura delle offerte avverrà in seduta pubblica alle ore 9.00 del giorno 21 novembre 2001.

Copia della documentazione e ulteriori informazioni dovranno essere richieste all'Ufficio Contratti del Comune di Lugo (tel. 0545-38408-38533).

Il Coordinatore Operativo
dott.ssa Bedeschi Enrica

CONSIGLIO COMUNALE

Molte le strade da rifare. Un computer per ogni famiglia

Un consistente elenco di strade su cui intervenire, la contestazione di Forza Italia sui lavori in corso nel viale Rossini, la decisione di favorire l'entrata del computer nelle famiglie e il rinvio dei regolamenti per il servizio dell'acquedotto e delle fognature: è tutta qui la seduta di giovedì 18 ottobre, cui va aggiunto, nello spazio delle comunicazioni, il rimbalzo in Consiglio di numerose lamentele elevate dalla cittadinanza. E' stato Tampieri (Fi) ad iniziare il fuoco di sbarramento presentando un'interpellanza sui lavori vistosamente sbagliati ed irregolari in corso nel viale Rossini. E' seguito Ruesino (Fi) chiedendo lumi sulla scomparsa del parcheggio a disco orario in via Matteotti - che verranno dati in sede di Commissione di Dipartimento - e sui problemi legati al blocco di un cantiere sull'A14bis. Si è inserito Drei (Pri) lamentando lo sfacelo della via Puocini e gli ha fatto eco Bedeschi (Fi) chiedendo notizie sugli interventi promessi ma non eseguiti nelle strade tra la via Di Giù e il cimitero ebraico e sui lavori non ancora iniziati in piazza Trisi. Cattive notizie, poi, per i residenti sulla via Card. Bertazzoli, per il rinvio dei lavori previsti. E grande imbarazzo della Giunta, in più, sugli atti di teppismo devastanti al giardino pensile della Rocca e il Pavaglione.

Passati ai punti ordinari, è stata approvata all'unanimità la convenzione che autorizza la Provincia ad esercitare, in sostituzione dei Comuni, le loro funzioni con riferimento all'erogazione degli assegni di studio regionale relativi alla vecchia Legge Rivola. Più discusso, invece, è stato il progetto "Un computer in ogni casa" che, tesa alla maggiore alfabetizzazio-

ne informatica possibile, concederà un contributo di 200mila lire alle famiglie di anziani sotto i 60 milioni lordi di reddito e sotto i 45, più altri 5 per ogni membro a carico, per tutte le altre che installeranno un computer nella propria casa. Stranamente, anche le associazioni di volontariato iscritte all'albo regionale ne avranno diritto. Ed è stato su questo particolare, dopo che la Giunta, dopo un'accesa discussione che aveva fatto emergere più di un consenso all'intervento di Camanzi (Fi) aveva introdotto la facilitazione per i carichi familiari, che, andati al voto, il progetto è stato approvato da Ds, Ppi, Rc e prodiani e con l'astensione di Fi, An/Ppl e Pri.

Più polemica, va detto, è stata la discussione sull'adesione all'Associazione "Progetta il futuro", emanazione della Facoltà di Architettura dell'Università di Venezia (dov'è docente il prof. Indovina, "padre" della recente variante generale al Prg lughese). E' stato Drei (Pri) a vedere in questa associazione il tentativo dell'Università veneziana di inserirsi nel mercato dei liberi professionisti in materia urbanistica. Analogo rilievo negativo ha espresso Tampieri (Fi) aggiungendo polemicamente "che, oltretutto, a Lugo hanno lavorato male". Perciò, andati al voto, ai si di Ds, Ppi, Rc e prodiani si è opposto il no di Fi, An/Ppl e Pri.

La seduta, di fatto, si è conclusa qui registrando ancora l'assenza di Giadresco, capogruppo ed unico Consigliere del Pdc, cui facciamo, a nome dell'intera redazione del "Nuovo Diario - Messaggero", gli auguri di un pronto ristabilimento.

A.C.

L'Associazione Intercomunale patrocinerà il Centro Studi sulla Romandiola

LUGO - L'Associazione Intercomunale della Bassa Romagna, nel corso dell'ultima seduta della Conferenza Permanente dei Sindaci svoltasi nei giorni scorsi, ha deciso di concedere il proprio patrocinio al "Centro di Studi sulla Romandiola Nord Occidentale". L'appoggio dell'Associazione servirà in questo caso per dare un ulteriore impulso alla campagna archeologica da avviare come indagine generale sul territorio ed eventualmente da continuare con ricognizioni e scavi mirati in singole aree e su specifici monumenti. La stessa Associazione, che riunisce le Amministrazioni comunali di Alfonsine, Bagnacavallo, Bagnara di Romagna, Conselice, Cotignola, Fusignano, Lugo, Massa Lombarda, Russi e Sant'Agata sul Santeramo, ha inoltre preannunciato un suo intervento presso la Fondazione Cassa di Risparmio e Banca del Monte di Lugo per dare luogo ed un eventuale contributo economico in favore dell'iniziativa.

Marco Pirazzini

MOSTRA/Inaugurata a Lugo "Tratti di donna"

Sabato 20 ottobre presso i locali della Farmacia Vecchio di Lugo, in corso Garibaldi 11, è stata inaugurata la mostra dal titolo "Tratti di donna", realizzata anche con il contributo della Banca di Romagna. Si tratta di un'opera di circa sessanta lavori fra i quali dipinti, disegni e cartoline, realizzati nell'ambito del laboratorio di pittura e cartoline, promossi dall'assessorato alle pari opportunità della Provincia di Lugo, diretti rispettivamente da Massimo Eni, e dalle caramiste Elisa Grillini e Laura Sughli. Sarà possibile visitare la mostra fino al 28 ottobre dalle 15 alle 18.

Stefania Rina

MOSTRA/Chiuderà domenica "Carte riciclate" alle Peschiere

LUGO - Chiuderà domenica 28 ottobre la mostra "Carte riciclate" ospitata nelle Peschiere della Rocca ed allestita con gli scatti fotografici realizzati da Giannini. L'esposizione, sponsorizzata dalla TeAr, immagini e frammenti fotografici che andranno a formare i rapporti spaziali all'interno di un'immagine, e una valorizzazione degli spazi marginali - spiega Giovanni Zaffagnini - rispetto a quelli centrali, pu su un soggetto forte o eccezionale ma sugli elementi, su quegli aspetti normali, banali, della quotidia percezione tende a sfuggire all'osservazione". L'inaugurazione è stata patrocinata dall'Istituto dei Beni Culturali della Provincia Romagna e dal Comune di Lugo, è aperta dalle ore 9 alle 12 e dalle 15.30 alle 19.

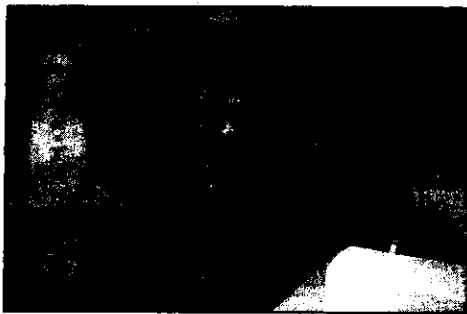
NUOVO DEBO 27/10

Video-inchiesta sul Centro Giovani

LUGO - Prestigioso riconoscimento per gli studenti delle classi Terza A Meccanici e Terza A Elettronici dell'Itis Marconi di Lugo, seguiti dall'insegnante Laura Baldinini e dal regista Thomas Cicognani. I giovani lughesi hanno infatti vinto il primo premio del concorso europeo "Massimo Troisi" grazie al filmato dal titolo "La parola all'inviato speciale", video-inchiesta sull'attività del Centro Giovani Padre Leo Commissari, giudicato come il miglior cortometraggio per il genere commedia. La consegna del premio è avvenuta sabato scorso a Timena in provincia di Pisa alla presenza anche di Elena Zanoni, assessore alle Politiche Giovanili del Comune di Lugo.

Un successo importante dunque per i ragazzi dell'Itis, nell'ambito di una manifestazione organizzata dall'associazione culturale europea "Decima Musa" ed ispirata ai valori che hanno distinto la figura umana ed artistica dell'attore Massimo Troisi, scomparso alcuni anni fa. In particolare, il premio viene assegnato a coloro che, attraverso qualsiasi espressione artistica, contribuiscono alla diffusione dell'impegno sociale ed al mantenimento della tradizione culturale e storica di ogni paese europeo. Il filmato dei giovani lughesi, racconta la storia di un gruppo di ragazzi che vogliono organizzare un'iniziativa per stare insieme. Decidono, perciò, di cercare uno spazio che permetta loro di realizzare questo desiderio, chiedendo informazioni. Finalmente vengono indirizzati al Centro Giovani, dove sono accolti da un operatore, pronto ad accompagnarli all'interno della struttura e ad illustrare loro tutte le attività del centro, fra le quali la sala prove musicali. Il filmato rientra nell'ambito di un progetto più ampio, finanziato dal Provveditorato agli Studi di Ravenna, e finalizzato a favorire l'acquisizione, da parte degli studenti, di competenze nel linguaggio giornalistico e filmico, nell'ottica del nuovo esame di stato.

MP



Le classi III A Meccanici e Elettronici primi classificati.

EURO/INCONTRI DELLA BANCA DI ROMAGNA

Facilitare il passaggio alla nuova moneta

Conto alla rovescia per il passaggio all'Euro. Mancano meno di novanta giorni dalla sostituzione della Lira con l'Euro, la moneta unica europea, che segnerà una svolta nella vita e nelle abitudini quotidiane della gente. Attraverso incontri, assemblee, seminari condotti da esperti, distribuzione di materiale informativo e didattico, Banca di Romagna ha avviato un'intensa attività per informare la cittadinanza sulle opportunità legate all'introduzione dell'Euro. Banca di Romagna, in coerenza con il suo ruolo di banca locale vicina alle esigenze della collettività e del territorio, vuole così agevolare imprese e famiglie ad arrivare preparate all'appuntamento e ridurre al minimo le difficoltà nell'affrontare il passaggio.

La numerosa iniziativa di comunicazione sul territorio, appena avviata, a titolo gratuito, sono rivolte a tutte le fasce d'età: dai giovani delle scuole elementari, medie e superiori, (dai 10 anni in su), agli anziani dei centri sociali (a Faenza in collaborazione con l'Auser, a Lugo con il centro "Il Tonfo"), ed inoltre, in collaborazione con le associazioni di categoria e gli Enti locali, agli operatori commerciali ed al pubblico in generale.

Negli incontri vengono affrontati i cosiddetti criteri di identificazione: verifica, valutazione, autenticità dei sistemi di sicurezza adottati e tutte le problematiche connesse all'arrondamento dei decimali, alla compilazione dell'assegno bancario, ai sistemi alternativi di pagamento.

Oltre a questi specifici momenti di approfondimento, Banca di Romagna mette a disposizione, l'agile volantino "Guida all'Euro" che fornisce una panoramica riassuntiva completa delle principali novità legate alla moneta unica.

Si prosegue venerdì 26 ottobre (ore 20.30) a Casola Valsenio presso l'Auser, per poi riprendere ancora più intensamente dopo la sosta per la solennità dei defunti.

CONVEGNO Educare: un'avventura umana ancora possibile

Perché parlare di educazione in un momento come quello attuale, dove avvenimenti di portata planetaria, inimmaginabili anche solo due mesi fa, si impongono all'attenzione generale e monopolizzano la scena?

A questa domanda tenterà di rispondere il centro culturale "Umana avventura", che ha organizzato, per sabato 27 ottobre, dalle 15 alle 18, un convegno dal titolo provocatorio: "Educare: un'avventura umana ancora possibile". Ai lavori, che si svolgeranno nell'aula magna dell'I.T.C. "Compagnoni", in via Lumagnì 28 a Lugo, parteciperanno, oltre ad esponenti delle istituzioni, del volontariato e di diverse opere educative, il dottor Marco Bertoli, responsabile del dipartimento di igiene mentale della bassa friulana, ed il dottor Davide Rondoni, poeta, scrittore e giornalista.

L'intento degli organizzatori è quello di mettere a tema alcune domande, che recenti fatti di cronaca hanno riproposto all'attenzione generale in maniera drammatica: perché questo disagio così diffuso anche fra i giovani? Come porsi di fronte ai loro bisogni? E' un problema che un'appropriate educazione può risolvere?

Con l'aiuto dei relatori e di alcune testimonianze, si cercherà di individuare una strada percorribile per affrontare con successo il rischio educativo.

Pier Paolo Ricci

I rifiuti scenderanno nel 2001 sotto le 100 mila tonnellate



LUGO - La discarica realizzata in prossimità del Cir. Il Centro Integrato Rifiuti di Voltana, rimarrà aperta almeno per i prossimi quindici anni, parola di TeAm. E' giunta dunque pronta e corredata di numeri, studi e dati la risposta relativa alla polemica di questi giorni sollevata dai cittadini in merito all'effettiva durata dell'impianto di smaltimento dei rifiuti del territorio, una struttura che già nel recente passato è stata più volte al centro dell'attenzione per discussioni e proteste dal tono non sempre pacato.

Il sindaco di Lugo Maurizio Roi ha infatti interpellato nei giorni scorsi la TeAm chiedendo, come rappresentate dell'Amministrazione comunale e dunque garante degli impegni presi, i documenti relativi all'utilizzo della discarica ed il piano di previsione relativo al prossimo triennio ricevendo risposte confortanti per il futuro. I dati forniti confermano una progressiva e costante riduzione dei rifiuti smaltiti nella discarica: nell'anno 2000, come emerge dalla nota inviata dalla stessa TeAm, si registra una diminuzione del 23% rispetto all'anno precedente, mentre i dati di preconsuntivo se-

gnalano una riduzione dalle 120 mila tonnellate del 2000 alle 97 mila per il 2001. Per quanto riguarda il prossimo anno, sono inoltre previste solo 50 mila tonnellate di rifiuti, mentre 30 mila dovrebbero essere quelle conferite nel 2003 e 25 mila nel 2004.

Una previsione dunque che, se confermata, risulterebbe decisamente positiva per la zona e per l'impianto stesso, un risultato legato all'estensione della raccolta differenziata nei nove Comuni, fatta eccezione per parte del centro abitato di Affonsine, ed al funzionamento a pieno regime delle quattro stazioni ecologiche dislocate nel territorio. Tutte queste iniziative, stando ai dati forniti, hanno consentito un graduale incremento di recupero e riciclaggio attraverso l'attività del Cir Secco ed una diminuzione del ricorso alla discarica.

Attualmente i materiali depositati nella stessa discarica sono infatti prevalentemente costituiti dai sovralli e dai residui della lavorazione dei nuovi impianti. "Il quantitativo di tali residui varierà - spiega la TeAm - anche in base alla qualità della separazione dei rifiuti svolta in ambito domestico e dall'intercettazione di rifiuto separato lavorabile proveniente dalle attività produttive, dai risultati dei progetti di raccolta differenziata attualmente in elaborazione ed in avvio presso le grandi utenze come scuole e Risa, nonché dall'apertura di nuove stazioni ecologiche. La frazione organica (umido) dei rifiuti raccolti viene attualmente conferita ad impianti regionali in grado di lavorarla, questo in attesa che entri in funzione il nuovo impianto di trattamento dell'umido Cir Compost".

MP

COMUNE DI LUGO

(Provincia di Ravenna)

AVVISO D'ASTA PER L'ASSEGNAZIONE IN AFFITTO MEDIANTE PUBBLICO INCANTO DI UN FONDORUSTICO DENOMINATO "TRATTURO II" SITO IN LUGO, VIA SAN VITALE PER IL TRIENNIO 2001/2004

Vista la deliberazione di C.G. N. 307 del 17.10.2001, esecutiva a termini di legge

SI RENDE NOTO

- che il giorno 21 novembre 2001 alle ore 9,00 nella sala Preconsiliare della residenza Municipale di Lugo si terrà un pubblico incanto per l'assegnazione in affitto del fondo rustico denominato "Tratturo II" di proprietà del Comune di Lugo, sito in Lugo, Via San Vitale e censito al N.C.T. Del Comune di Lugo al F.105, mapp. 121 della superficie di Ha. 6.15.44 per il triennio 2001/2002; 2002/2003; 2003/2004.

L'asta si terrà con il metodo di cui all'art. 73 lett c) del regolamento per la Contabilità generale dello Stato approvato con R.D. N.827 del 23.05.1924 (saranno ammesse solo offerte in aumento sul prezzo a base d'asta. Non è prefissato alcun limite d'aumento". L'asta sarà dichiarata valida anche in presenza di un'unica offerta (art.69 regolamento citato).

Il prezzo a base d'asta è fissato in L. 1.000.000 (unmilione di lire)/Ha.

Le offerte dovranno essere inviate esclusivamente in pieghi sigillati e raccomandati e dovranno pervenire alla Segreteria Comunale di Lugo entro le ore 13 del giorno 20 novembre 2001.

Copia integrale del presente bando è pubblicata all'Albo Pretorio Comunale e su internet al seguente indirizzo: <http://www.comune.lugo.ra.it>

Gli interessati all'incanto dovranno chiedere le relative informazioni all'Ufficio Contratti del Comune di Lugo (Tel. 0545.38438-38533) o al seguente indirizzo di posta elettronica: contratti@comune.lugo.ra.it

Il Dirigente Area Servizi Connessi al Territorio

- dr. Ing. Mauro Lorrain

NUOVO DEBO 27/10

Rosario

Undici spettacoli per il Teatro Rossini

Undici spettacoli, per un totale di 29 rappresentazioni, da novembre a marzo: anche nella stagione 2001-2002 il Teatro Rossini di Lugo propone al suo numerosissimo pubblico un nutrito programma suddiviso in due diversi cartelloni: la Stagione di Prosa, con i grandi nomi del teatro italiano, fra gli altri, Paolo Poli, Eros Pagni, Umberto Orsini e Isa Danieli, ai quali si affiancano alcuni artisti di più recente affermazione come Vincenzo Salemme, e la Rassegna Ultima Generazione dedicata alla drammaturgia contemporanea che propone autori come Carlo Lucarelli e Gabriele Vacis e, fra gli attori, Lella Costa, Vito e Ivano Marescotti, solo per citarne alcuni.

La Stagione di Prosa prende il via con lo spettacolo di Aldo Palazzeschi "Aldino mi cali un filino?", con e per la regia di Paolo Poli, scene di Emanuele Luzzati, in programma il 15, 16, 17 e 18 novembre. In questo spettacolo Poli attraversa il Novecento e ce lo restituisce attraverso "canzoni, canzonacce e can-

zonette" della prima guerra mondiale e del periodo fascista: balletti, filastrocche, trasformismi, e travestimenti, il tutto amalgamato dai colori delle scenografie di Emanuele Luzzati. Si prosegue il 7, 8 e 9° dicembre con "Sior Todero brontolon", di Carlo Goldoni, con Eros Pagni, Ivana Monti, Antonio Ballerio, Milvia Marigliano, scene di Alessandro Came-

ra, costumi di Chiara Boni, regia di Andr e Ruth Shammah. Lo spettacolo propone uno dei grandi caratteri del teatro goldoniano che contrappone l'avarizia, l'avidit  e l'egoismo, in questo caso di Sior Todero, alla vitalit  e alla tenacia degli altri personaggi della commedia, in particolare la battagliera Marcolina che non sopporta l'avarizia del suocero e aspira all'indipendenza. Il 14, 15 e 16° dicembre sar  la volta di "Romeo e Giulietta", di William Shakespeare. La storia d'amore esemplare di tutti i tempi torna sulle scene italiane con uno spettacolo diretto da Maurizio Scaparro per il Teatro Eliseo che ha formato per l'occasione una compagnia costituita prevalentemente da giovani attori. Il ruolo di Romeo   affidato a Max Malatesta, visto nella scorsa stagione al Teatro Rossini in "Amerika" di Kafka, Giulietta sar  Giovanna Di Rauso, proveniente dalla scuola di Giorgio Strehler, ai quali si affiancher  Enzo Turrin. Le scene sono di Emanuele Luzzati. Si prosegue il 22, 23, 24 e 25



gennaio con "Filumena Marturano" di Eduardo De Filippo, con Isa Danieli e Antonio Casagrande, scene e costumi di Bruno Buoncontri, regia di Cristina Pez-

zoli. Scritta nel 1946, Filumena Marturano ebbe subito un'accoglienza positiva e in poco tempo divent  il testo italiano pi  rappresentato all'estero, quello che diede ad Eduardo la maggiore popolarit  internazionale. Tra le ragioni del clamoroso successo, un linguaggio teatrale di rara intensit , per raccontare, con una partecipazione irripetibile, temi particolarmente cari al grande autore napoletano: il dramma dei figli illegittimi, il problema della famiglia, della sua dissoluzione e ricomposizione, il mistero della maternit . Il 14, 15-16-17° febbraio va in scena "Erano tutti miei figli", di Arthur Miller, con Umberto Orsini e Giulia Lazzarini, scene di Maurizio Bal , regia di Cesare Lievi. Scritto nel 1947 questo testo contiene un'importante riflessione sulla guerra appena conclusa, delineando la ricaduta personale e di coscienza individuale che il conflitto bellico ha generato in una famiglia medio borghese. Miller ritrae una famiglia che, privata di un figlio dato per disperso ormai da tre anni, scopre come il

padre industriale, per accrescere i suoi profitti, abbia venduto durante la guerra parti difettose d'aereo all'aeronautica militare. Il cuore dell'opera   l'aspetto morale del dramma, che contiene una riflessione etica necessaria a una societ  civile, fortemente attuale e di valore. La conclusione della stagione   affidata a Vincenzo Salemme e al suo "Sogni e bisogni" con Carlo Buccicchio, Maurizio Casagrande e Roberta Formilli. Giovane, ma con alle spalle una grande esperienza in palcoscenico, Salemme sta letteralmente spopolando, e si affaccia con successo anche al cinema. Lo spettacolo racconta la vicenda di Rosario: un piccolo uomo con una moglie e due figlie che non lo amano pi . Ha mille dubbi, mille sogni, ma   in arrivo un grosso problema che lo costringer  a rivedere tutte le regole che hanno guidato la sua vita grigia e senza acuti. Scene e costumi sono di Aldo De Lorenzo, la regia   di Vincenzo Salemme, in programma l'8, 9 e 10° marzo. Tutti gli spettacoli inizieranno alle 20.30.



Rosario

LUGO TEATRO ROSSINI - 31 OTTOBRE / 3 MARZO

Stagione Concertistica

Dalle Quattro Stagioni di Verdi agli Anni di Pellegrinaggio di Franz Liszt: un viaggio musicale in sette puntate quello che la nuova stagione concertistica 2001/2002 del Teatro Rossini di Lugo propone al pubblico lugovino, dal 31 ottobre al 3 marzo, sotto appuntamenti mensili, cinque dei quali con la partecipazione dell'Orchestra Sinfonica della Fondazione Arturo Toscanini diretta da alcune delle "bucchette" pi  interessanti in campo internazionale (Garin, Gatti, Agostini, Rossi e Kabanov) e una con i recital pianistici di Olga Kern (vincitrice del Gran Premio Chopin 2001) e del grande Lazar Berman. Apertura in gran spoleto, il 31 ottobre, con la proiezione di due eccelsi virtuosismi del proprio strumento: il flautista ligure Giorgio Zagari e il violinista rumeno Eugene Barby (Primo Premio Accademia di Filarmonia di Concerto Popolare di Genova e Primo Premio al Concorso di Londra) per la prima volta in occasione per annunciare il Concerto in re minore per flauto, violino e archi di Antonio Vivaldi, mentre il solo solista passa a suonare e dirigere la Quinta Sinfonia di Verdi nella prima parte. Al day si affiancher  poi la giovanissima Serena Zagari. Quasi un mese dopo, il 27 novembre,   la volta di un concerto diretto dal solenne Maximiliano Colli che annuncia "sortimentato" dal Concerto grosso n. 12 in fa maggiore di Beethoven e chiude la serata col belletto "Duetto romantico" di Jacques Offenbach nella rievocazione di Nicola Bonaventura: la spaziosa sala del concerto sinfonico di Paganini, il Concerto in sol minore op.

7 "La Campanella", solista la rumena Mihaela Costea. Il 21 dicembre   poi la volta del debutto del ventiduenne Mozart Agostini con l'Orchestra Arturo Toscanini in un programma assai impegnativo. Il tutto quest'anno prima del 1° febbraio, data in cui l'autorevole orchestra di Torino Gerd Scheller, il braccio del Primo Concerto per pianoforte e archi con il solista Michele Campanella e la Sinfonia n. 1 op. 68. Ancora una grande pianista, tedesca di razza, il 8 febbraio, questa volta in recital:   la celeberrima Olga Kern, al tempo tra gli altri di Boris Tretjakov e Irachlissio vincitore della medaglia d'oro al Concorso Van Cliburn di Fort Worth, Long e serapiglia il suo programma, che propone musiche di Schubert, Liszt, Chopin, Barber e Sergei Rachmaninov (Concerto n. 2).

Il 23 febbraio, debutta a Lugo il suo grande recital della buccetta il genovese Giuseppe Kalitzke (Primo Premio 1999, al tempo di Igor Stravinskij) con un programma di grande spessore: il Concerto n. 7 in sol maggiore op. 10 di Beethoven e il Concerto n. 2 op. 44 di Nikolajev. Ancora un grande recital, un "vita" della stagione   il marzo:   il simpatico e travolgente Lazar Berman (Primo Premio 1999). A Lugo   in programma la Sonata in sol minore op. 10 n. 3 di Beethoven e una concezione del Concerto di Paganini di Franz Liszt, opere di cui Berman ha lasciato diverse edizioni discografiche di assoluto primato. Informazioni e biglietti: 0545-38482.

Informazioni e prenotazioni: Lugo, Teatro Rossini, Piazza Cavour 17 - Tel. 0545-38542 Fax 0545-38482. www.teatrorossini.it - teatrorossini@comune.lugo.ra.it Biglietteria on-line: www.leonidanielle.it

Gli spettacoli serali avranno inizio alle ore 20,30

- Rappresentazione pomeridiana con inizio alle ore 16,00
- Doppia rappresentazione con inizio alle ore 16,00 e alle ore 20,30

RASSEGNA

Ultima Generazione

Si comincia lunedì 22 novembre con "Via delle oche", di Carlo Lucarelli, con Marinella Manca, Mirna Mostrovardi, Andrea Calami, scene di Daniele Anselmi, costumi di Elisabetta Mener, regia di Luigi Cozzi. La vicenda   ambientata in una delle vie dei bordelli di Bologna, via della Oca, appunto. Siamo nel 1948, nell'Italia della ricostruzione a ridosso delle elezioni politiche del 18 aprile. Al centro del racconto un delitto che si cerca di archiviare con la tesi del suicidio e un giovane commissario alla ricerca della verit .

Lunedì 28 novembre sar  la volta de "Il mercato di Venezia", di William Shakespeare, interpretato e diretto da Elena Bucci, Stefano Randi, Marco Sgrasso, Enzo Vetran, scene di

Carluccio Rossi. Si tratta di una delle opere shakespeariane pi  ambigue e intriganti, un'opera la cui si contrappongono un mondo arcaico e favoloso, sprofondato in un clima di romanza cavalleresco e il nuovo mondo pratico e affaristico, fondato sul dominio del denaro e rappresentato da Venezia, citt  per eccellenza dei mercanti.

"Preciso parole", che uscir  in scena martedì 15 gennaio,   un'originale rievocazione dell'Otello di William Shakespeare, scritta da Lella Costa che ne   l'interprete principale e da Gabriele Vacis che ne   anche il regista. Otello   un lavoratore immigrato di colore che trova un impiego di responsabilit  nel nord-est in un momento di boom economico. Si innamorava

di una giovane benestante del luogo e la sposa, ma poi la gelosia lo spinge ad un assurdo delitto passionale. Si prosegue martedì 5 febbraio con "Don Camillo e il signor sindaco Popponi", da Giovanni Guareschi, per la regia di Lorenzo Salvetti.

Vito e Ivano Marescotti faranno rivivere i due famosi personaggi e la loro battaglia furibonda combattuta a colpi di fucile taglienti, ragionamenti franchi di cervelli costanti che la pratica del vivere ha appunto come spiedi.

Ultimo appuntamento martedì 12 febbraio con "Giochi di famiglia" di Rijnosa Strijdom, conosciuta al grande pubblico per il suo appassionato e lucido "Diario da Belgrado", pubblicata nel 1999 su Repubblica da-

rante la guerra del Kosovo e ripreso in occasione della vicenda che hanno portato alla caduta di Milosevic.

Per lo spettacolo il regista Elio De Capitani ha scelto un cast tutto femminile composto da Corinna Agostini, Anna Coppola, Cristina Crippa ed Elena Russo.

La storia   ambientata in un quartiere portofino di Belgrado dove un gruppo di bambini gioca ad imitare il mondo degli adulti: ricreano scene di vita familiare che si rivelano "giochi pericolosi", nei quali padri, madri, figli e un cane inquietante umano mettono in mostra rapporti di violenza, di paura e di sopraffazione reciproca, riproiettando la decomposizione di una societ  che non ha pi  punti di riferimento.

Rosario